

È il metodo contraccettivo più sicuro

Perchè ancora tanti nemici della pillola dopo 20 anni?

In Italia ne fa regolarmente uso solo il 6 per cento delle donne, mentre in Svezia e negli USA la si accusa di aver causato seri danni alla salute - È necessario meno allarmismo, ma anche una migliore educazione sanitaria

Come dimostrano gli storici che si occupano di studi demografici, il ricorso alla contraccezione, specie quando particolari momenti di carestie venivano a compromettere seriamente le risorse vitali di un gruppo, è sempre esistito.

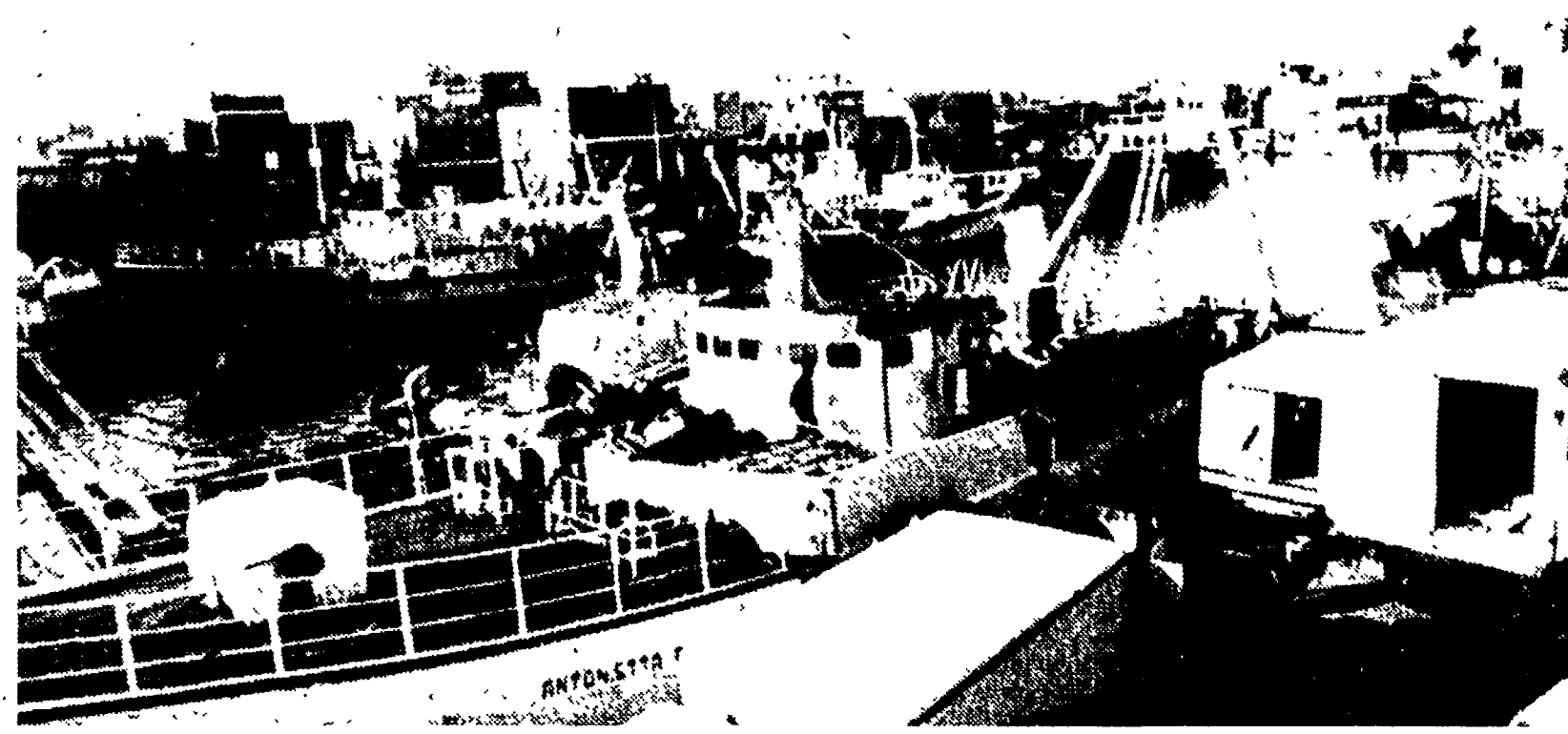
La grande novità nata dalle scoperte di Djerassi e dal metodo Pincus non è dunque nel «concetto» contraccettivo, vecchio quanto le stesse comunità umane, ma nella possibilità di controllare le nascite con una tecnica che offre un'affidabilità e un'efficacia di mantenimento e - diciamo pure - una sicurezza che sino al 1959 non erano neppure immaginabili.

Quando sui pescherecci siciliani trovano lavoro tunisini e marocchini

Il clandestino Ali sulla barca di Mazara

Le speculazioni degli armatori per risparmiare sul costo della manodopera - Scarsi mezzi per effettuare controlli - Gli sforzi del sindacato - Il dramma dell'emarginazione

DALL'INVIATO MAZARA DEL VALLO - «Il mio nome? Un qualunque non importa...» Scrive che mi chiamo Ali, va bene Ali.



MAZARA DEL VALLO - Una veduta del porto affollato di pescherecci.

Finire nella «kasbah», un dedalo di vicine e di piccoli edifici di tufo ricostruiti sui resti dei quartieri dell'antica dominazione araba.

Le estenuanti lungaggini o delle assurdità della burocrazia: il fatto è che se mi presento senza libretto mi prendono subito, se non è facile sentirsi dire che l'equipaggio è al completo.

La maggior parte dei 300 pescherecci di grossa e media stazza del compartimento di Mazara ne hanno a bordo almeno uno, più spesso due, a volte tre.

È possibile di fronte a una flotta di centinaia di unità che vanno e vengono senza soluzione di continuità. Scarseggiano gli uomini, i mezzi, mentre abbondano le astuzie, gli accorgimenti per sfuggire alle verifiche.

Qui. Bisogna arrivare a forme di organizzazione del lavoro e a contratti che attenuino i disagi e la fatica del marittimo, rendendo più accettabile per tutti il lavoro della pesca.

La situazione dei bimbi arabi è stata una delle prime preoccupazioni dell'Amministrazione di sinistra appena insediatasi.

Tiriamo le somme

Il meccanismo d'azione dei contraccettivi orali è abbastanza semplice: mediante la somministrazione di un'associazione ormonale (estrogeni e progestinici), si evita che la fisiologica caduta del tasso di queste sostanze nell'organismo, in un preciso momento del ciclo mestruale, dia luogo alla ovulazione.

Gli abusi

Quando ai clandestini la colpa sarebbe tutta di quelle benedette autorizzazioni che ritardano... Chi non va per mare, «scappozza» gamberi ai margini del molo e nei vicoli per 5-6 mila lire al giorno o s'arrangia a fare il bracciante nelle campagne dei Trapanesi, a Castelvetrano, a Campobello, a Calatani.

La «kasbah»

Continuano ad arrivarne in questa città di 50 mila abitanti per molti aspetti è una altra Sicilia, con un reddito medio assai più elevato di quello degli altri centri dell'isola, dove tutto ruota attorno alla pesca e non esiste alcun controllo sul pescatore che viene venduto già prima di arrivare in porto.

Un murale di Sassu per Gramsci

Ghilzarza - Le forze culturali e democratiche del mattino del 27 saranno a Ghilzarza, venerdì 27 aprile, il 42° anniversario della morte di Antonio Gramsci.

In Emilia-Romagna si guarda con fiducia alla prossima stagione turistica

DALL'INVIATO RIMINI - Le chiamate «Vacanze verdi» perché sono riservate a chi è in bolletta? Il compagno Gino Arcangeli, presidente dell'Azienda di soggiorno di Rimini, ride.

È, accanto ai festeggiamenti, non mancano - come ci documentano le cronache - le riprovazioni: i contraccettivi orali sono finiti nelle aule giudiziarie svedesi e negli USA si sta preparando un «processo» alle donne maccattiche che li producono.

In questi venti anni di vita la «pillola» è cresciuta: rispetto ai 100 microgrammi di estrogeno che si ritrovavano nelle varie confezioni in commercio undici anni fa, ora ne vengono impiegati 30 e rispetto ai 5-10 microgrammi di progestinico, ora ne ha 0,125.

«Vacanze verdi» sulla riviera adriatica

DALL'INVIATO RIMINI - Le chiamate «Vacanze verdi» perché sono riservate a chi è in bolletta? Il compagno Gino Arcangeli, presidente dell'Azienda di soggiorno di Rimini, ride. «Noi», dice, «non c'entra proprio niente. La scelta della vacanza di massa, vacanza sociale, è ormai un'antica scelta, dapprima contrastata da molti settori, poi accolta e adesso tutta la Riviera emiliano-romagnola si accinge ai frutti. Ma le «vacanze verdi», pur rientrando in questa scelta della vacanza sociale, rappresentano una proposta nuova, speriamo ancora una volta vincente».



CATTOLICA - La spiaggia durante il periodo estivo.

Difficile dunque considerare come «prove» utili per esempio a rendere ogni condizione di affidabilità e di rispetto che in Italia circonda l'anticoncettuale creato da Pincus, tanto che solo il sei per cento delle donne italiane ne fa regolarmente uso, per un totale di circa 650 mila soggetti di sesso femminile, contro il nove per cento della Spagna, il 29 per cento della Francia, il 49 per cento della Svezia e il 52 per cento dell'Olanda.

Insomma, possiamo dire che la stessa quantità di sostanza utilizzata oggi per confezionare venti pillole è contenuta in mezza pillola del 1968 e questo ha ristretto di molto sia i «pericoli» per lo organismo non perfettamente sano, sia la rosa delle controindicazioni, che si sono ristrette alle gravi malattie cardiovascolari, epatiche e dismetaboliche.

Una nuova proposta che offre ai visitatori motivi di richiamo anche artistici e culturali

La Riviera emiliano-romagnola, dunque, si appresta a vivere - se non intervergono fattori impreveduti - un altro e più clamoroso anno di boom. E, come si è visto, non è un caso, nulla è lasciato al caso, qui l'estate è un'operazione scientifica studiata e preparata con pignola esattezza: il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

E' davvero innocua?

Evidentemente in Italia più che altrove è necessaria una risposta alla domanda: ma questa «pillola», è innocua o fa male? E le ripetute campagne tese a dimostrare come la sua assunzione favorisca l'insorgenza di tumori al seno o all'utero, possibili danni al fegato e alle vie biliari, disturbi circolatori sino alle trombose, aumento di peso, eccetera, eccetera, stanno a spiegargli da dove venga quest'esigenza. Con sicurezza si possono affermare, per il momento, solo due cose: la prima è che la domanda «innocua o dannosa?» è posta certamente male e una risposta, così come la si esige, non potrà mai essere data. La seconda è che tutte le ricerche epidemiologiche effettuate nei Paesi europei - Italia compresa - sull'eventuale aumento di tumori nelle donne «otto pillole» hanno dato risultati negativi: nessun indizio è emerso a suffragare questo grave sospetto.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

«Europa»: dalla Posta militare una lezione qualificata

L'annuale mostra del francobollo «Europa» che questo anno giunge alla sua diciannovesima edizione si terrà, secondo una lunga consuetudine, nei saloni del Palazzo Reale di Napoli dal 28 aprile al 6 maggio.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.

Il premio della cultura

Il premio della cultura, consegnato al piano di Sassu, è un'operazione culturale di grande portata. Il piano promozionale per il turismo predisposto dal Consorzio emiliano-romagnolo (vi hanno aderito le Province di Forlì, Ravenna e Ferrara, le aziende di soggiorno di tutta la costa, molti Comuni anche dell'entroterra) ha aiutato pure il superamento di un certo campanilismo delle varie località. La concorrenza non esiste più: ora la Riviera emiliano-romagnola si propone in blocco al turismo italiano e straniero.